Poesia del XXI *sec.*

Asie *

Il misterioso Oriente vedesti,
o Sheherazade,
e immensi deserti dove
erranti pastori lor duolo
vanno cantando
all'immota gelida Luna.
Inebrianti e notturni effluvii
tu respirasti, o Sheherazade,
immergendoti
in magiche atmosfere,
voluttuose sinestesie
da Mille e una notte.
Ma
da Nero Califfo un dì
tu
fosti rapita e poi
dall'ISIS inghiottita!
Per soli due dromedari
Tu fosti scambiata.
Ed ora tu,
Sheherazade,
in un harem finisti,
di nero burqa vestita
e di te
il gelido vento del Pamir
ormai solo canta.

Benedetto Di Curzio,
Sospiri e nebbie, op. cit.

Il titolo si ispira ad una composizione vocale di Maurice Ravel, testo di Tristan Klingsor (Léon Leclère)